

OPEN DATA E CAMBIAMENTO NELLA P.A.:
ASPETTI NORMATIVI, TECNOLOGICI E COMUNICATIVI

L'attuale sistema sociale, economico e culturale con i suoi mutamenti digitali e comunicativi ha rinnovato anche l'agire amministrativo, avviando ed accelerando lo stesso processo di valorizzazione del patrimonio informativo della pubblica amministrazione (Open Government Data). Avviato dall'UE e rilanciato dalla normativa nazionale, questo processo rappresenta oggi uno degli ambiti di forte cambiamento delle pratiche organizzative della P.A.

Gli *Open Government Data* (OGD) spingono a rivedere il modo di considerare l'azione amministrativa, il rapporto con i cittadini e le imprese, il concetto stesso di innovazione dei servizi.

Il Corso “**OPEN DATA E CAMBIAMENTO NELLA P.A.: ASPETTI NORMATIVI, TECNOLOGICI E COMUNICATIVI**” si pone tra gli obiettivi:

- diffondere a tutti i dipendenti pubblici interessati i principi base del paradigma Open Data (OD), evidenziando l'approccio nei confronti di questo cambiamento;
- esporre gli aspetti normativi garanti della legittimità del processo assicurando trasparenza, sussidiarietà e partecipazione;
- offrire le basi di conoscenza tecnica minima ma necessaria per contribuire in modo concreto ed informato a questa fase di cambiamento in atto;
- favorire la partecipazione attiva e consapevole dei dipendenti pubblici coinvolti sulle tematiche Open Data.

DURATA: 60 ore

N. DESTINATARI: 20

COORDINATORE: Prof. Giuseppe Russo

PROGRAMMA DETTAGLIATO DEL CORSO

MODULO DIDATTICO 1: Amministrazione digitale e Open Government

DURATA

12 ORE

CONTENUTI

- ✓ L'amministrazione digitale: definizione e suo codice di applicazione;
- ✓ Le norme sulla semplificazione e la trasparenza totale;
- ✓ Dall'e-Government all'Open Government;
- ✓ Open Government: definizione e prospettive;
- ✓ Il ruolo degli Organi amministrativi e della dirigenza per lo sviluppo dell'amministrazione digitale.

MODULO DIDATTICO 2: Disciplina giuridica degli Open Data

DURATA

16 ORE

CONTENUTI

- ✓ Principi e regole giuridiche per gli Open Data (e specificità per OGD e OD);
- ✓ Approfondimento legislativo: normativa nazionale e normativa regionale;
- ✓ Parte pratica: come individuare eventuali problemi giuridici - esempi di dataset da domini diversi e con criticità diverse (privacy, proprietà intellettuale, ecc.), quali licenze standard scegliere, ecc.

MODULO DIDATTICO 3: Aspetti tecnici e tecnologici degli Open Data

DURATA

16 ORE

CONTENUTI

- ✓ I dati aperti: formati, metadati, licenze, API;
- ✓ Open Data, Open Government Data, Open linked data, Big data, ecc.;
- ✓ Dalla parte di chi pubblica: come la P.A. pubblica i dati aperti;
- ✓ Dalla parte di chi (ri)usa: come utilizzare il catalogo Open data.

MODULO DIDATTICO 4: Aspetti comunicativi degli Open Data

DURATA

8 ORE

CONTENUTI

- ✓ Social media e community Open Data: una panoramica pratica;
- ✓ Interazioni fra comunicazione istituzionale e web 2.0: potenzialità ed implicazioni.

MODULO DIDATTICO 5: Iniziative sul tema Open Data

DURATA

8 ORE

CONTENUTI

- ✓ La proposta americana: Direttiva sull'Open government nel dicembre 2009 (Barack Obama);
- ✓ La risposta italiana: il progetto OpenStreetMap ed il portale dati.gov.it.

SEDE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE: Pform, via San Leonardo 52 – 84131 – Salerno, c/o Galleria Mediterraneo, scala B, III piano.

La Galleria Mediterraneo, dotata di parcheggio gratuito, è situata a poche centinaia di metri dall'uscita Mariconda della Tangenziale di Salerno ed è facilmente raggiungibile dalla stazione FS di Salerno in circa 15 minuti con gli autobus del consorzio locale di trasporto pubblico.

METODOLOGIA DIDATTICA: La didattica terrà conto della necessità non solo di sviluppare conoscenze, ma anche di potenziare specifiche competenze ed affinare l'utilizzo di strumenti e comportamenti professionali. La metodologia didattica sarà, pertanto, orientata all'operatività: ai contenuti teorici si affiancheranno le numerose esercitazioni individuali e di gruppo, le simulazioni, i casi aziendali, le attività di progetto sul campo e prove pratiche tese a verificare l'applicazione degli strumenti e dei comportamenti proposti in situazioni reali.

I docenti faranno costantemente ricorso a **tecniche formative attive:**

- Casi pratici: condivisione con i discenti di un problema concreto che richiede una diagnosi delle cause sottostanti, un'analisi degli elementi rilevanti e l'assunzione delle decisioni più idonee e coerenti;

- Discussione di gruppo: spazio in cui ogni partecipante all'azione formativa, essendo in grado di analizzare il tema proposto secondo informazioni recepite precedentemente, espone esperienze, esprime opinioni, pone domande e fornisce proposte;

- Simulazioni: l'imitazione di processi nei quali si prendono le decisioni riguardo a situazioni concrete; mantengono alta l'attenzione e ottimizzano i tempi e la qualità dell'apprendimento senza appesantire il prodotto formativo di eccessiva astrazione e comunicazione ad un senso;

- Lavori di gruppo: consentono l'apprendimento cooperativo e la sperimentazione del team building;

- Esercitazioni applicative: applicazione, a livello pratico, di tecniche e modelli appresi per risolvere problemi concreti mediante l'utilizzo di una strumentazione già in possesso dei partecipanti in quanto precedentemente trasferita loro attraverso l'esposizione;

- Role playing: simulazione di situazioni reali con ruoli predefiniti.

L'attività didattica si porrà anche come work lab ovvero come momento finalizzato non solo alla presentazione dei contenuti, ma anche a favorire mediante il costante confronto con i docenti e l'aula il processo di miglioramento continuo delle competenze.

Tale approccio porrà l'utente al centro del processo di apprendimento, trasformandolo in soggetto attivo del proprio apprendimento e spostando l'attenzione dal momento di trasmissione della conoscenza a quello di rielaborazione del sapere e della sua ricollocazione all'interno del patrimonio di conoscenze pregresse.

I partecipanti al corso di formazione potranno formulare, prima dell'inizio del corso, quesiti riguardanti gli argomenti trattati che diverranno oggetto di approfondimento durante il percorso formativo.

MATERIALE DIDATTICO: Ai discenti verrà fornito tutto il materiale didattico necessario per seguire passo dopo passo le attività didattiche:

- slide di presentazione dei contenuti dei moduli didattici;

- esercitazioni e schede operative;

- dispense a cura dei docenti;

- bibliografia di testi e manuali del settore;

- giornali e riviste del settore.

Predisposto ad hoc per ciascun modulo formativo, il materiale didattico sarà fornito su supporto digitale e cartaceo e verrà rimodulato sulla base delle esigenze dell'aula.

I docenti assicureranno consulenza ai partecipanti al corso sino a tre mesi successivi alla conclusione del percorso formativo, fornendo riscontro ad eventuali quesiti relativi ai temi affrontati.

SOGGETTO PROPONENTE: La proposta formativa è promossa e organizzata dall'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE e da PFORM, SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE MANAGERIALE, ente accreditato alla Regione Campania, codice organismo 01685/12/08, Agenzia per il lavoro iscritta all'albo informatico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alla Sezione 4 - Ricerca e selezione del personale (Aut. prot. 39/0019386) ed alla Sezione 5 - Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. prot. 39/0019397), società certificata secondo la normativa UNI EN ISO 9001:2008 settori EA 35 (consulenza) ed EA 37 (formazione).